

IL RETTORE

DECRETO N. 20 del 17/03/2022

Oggetto: Selezione per il finanziamento interno di attività di ricerca, a valere sui fondi 5x1000 devoluti all'Università Telematica Pegaso srl per incentivare la ricerca.

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante “norme sull'autonomia universitaria”;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, in materia di “procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante “disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, in materia di “protezione dei dati personali”, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al Codice dell'amministrazione digitale;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246;

Visto il DM istitutivo dell'Università Telematica Pegaso;

Visto lo Statuto dell'Università Telematica Pegaso srl e successive modificazioni, pubblicato in GU n. 156 del 05 luglio 2019;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo e successive modificazioni, approvato con decreto congiunto del Rettore e del Presidente del CdA n. 1 del 28/05/2012;

Considerato che gli obiettivi strategici dell'Ateneo sono quelli di favorire la crescita della qualità complessiva della ricerca, sostenere le attività di ricerca di eccellenza e assicurare opportunità di sviluppo e di accesso a tutte le aree disciplinari;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29/04/2021 e del Senato Accademico del 12/05/2021;

Accertata la necessaria copertura finanziaria;

Sentito il Direttore Amministrativo;

Per i motivi espressi in premessa;

DECRETA

Art. 1 - Finanziamenti di Ateneo per la ricerca scientifica - anno 2022

L'Università Telematica Pegaso srl promuove il sostegno a progetti di avvio alla ricerca per giovani ricercatori e progetti di ricerca di rilevante interesse scientifico e tecnologico.

Nello specifico, le tipologie di progetto ammesse a finanziamento sono:

- progetti per Avvio alla Ricerca;
- progetti di Ricerca Piccoli.

Art. 2 - Commissione di Valutazione

Le domande di finanziamento sono valutate da un'apposita Commissione di Ricerca che formula per tutti i progetti giudicati positivamente proposte di finanziamento con l'attribuzione di un punteggio come da tabelle allegate da sottoporre alla discussione del Senato Accademico che delibera l'approvazione del finanziamento.

La Commissione valuta i progetti secondo i criteri in uso nella comunità scientifica internazionale, individuando, per le tipologie per cui sono previsti dal presente bando, referee esterni, ove possibile anche attraverso l'uso di banche dati nazionali e internazionali di riferimento, secondo principi di valorizzazione delle eccellenze, internazionalizzazione, interdisciplinarietà e garantendo la trasparenza delle procedure.

Art. 3 - Domande di partecipazione e termini di presentazione

1. Le domande di partecipazione per i progetti di cui al precedente art. 1 dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, dal 15/04/2022 e fino alle 23:59 del 14/05/2022.
2. Il Fac-simile della domanda, allegato al presente bando (Allegato A), è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo www.unipegaso.it.
3. La documentazione dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Certificata ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it entro e non oltre le ore 23:59, nel termine sopra indicato e dovrà necessariamente provenire da un indirizzo di posta certificata. I titoli e i documenti devono essere di dimensione non superiore a 10 MB per ciascun invio. Ogni file allegato deve essere nominato secondo la tipologia (es. "CV", "Documento riconoscimento", "Domanda di partecipazione" ecc..). È possibile inviare la sopraindicata documentazione in più tranches, avendo cura di dichiarare, all'atto dell'invio, la dimensione totale dell'intera documentazione. Inoltre, il candidato ha l'onere di specificare, in modo chiaro ed inequivocabile, il richiamo corrispondente alla spedizione effettuata.
4. È possibile inviare suddetta documentazione anche da un indirizzo di Posta Certificata non personale, purché venga allegata alla stessa una procura al trattamento dei dati personali per conto del candidato.
5. Sulla domanda (Allegato A) il candidato dovrà chiaramente indicare, pena l'esclusione, sotto la propria responsabilità:
 - a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;

- b) il proprio codice fiscale;
- c) la propria residenza e domicilio;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- g) che i titoli e le pubblicazioni prodotti in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;
- h) di autorizzare l'Università Telematica Pegaso srl ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite casella di posta certificata indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa.

L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte del relativo contenuto.

6. Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione ed in particolare:
 - a) *curriculum vitae*, datato e firmato, contenente l'elenco completo dei titoli, delle pubblicazioni e delle attività svolte;
 - b) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità (la mancata allegazione del suddetto documento sarà considerata tra le ipotesi di esclusione);
 - c) Allegato B - sintesi progettuale.
7. I documenti sopra elencati dovranno essere presentati in formato PDF.
8. La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri candidati, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.
9. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno pubblicate sul sito di Ateneo.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

Art. 4.1 Soggetti ammissibili e composizione dei gruppi di ricerca

- **Progetti di Ricerca Piccoli**

Possono presentare domanda come proponenti per la tipologia di "Progetti di Ricerca Piccoli" gruppi di ricercatori, almeno nel numero di due, composti da un proponente (Principal Investigator) e da componenti della comunità accademica dell'Università Pegaso srl, favorendo la collaborazione.

È possibile presentare una sola proposta progettuale. Non è possibile, pertanto, essere contemporaneamente proponente di una proposta e componente in un'altra nell'ambito del presente bando.

Il gruppo di ricerca potrà essere ampliato in fase di esecuzione del progetto, in funzione delle esigenze e della migliore riuscita del progetto stesso, senza necessità di autorizzazione formale.

Sono proponenti e componenti strutturati dei gruppi di ricerca per i progetti di Ateneo le seguenti categorie:

- professori di I e II fascia;

- ricercatori a tempo indeterminato e determinato (RTD-A e RTD-B) e personale equiparato (quest'ultimo in possesso di decreto rettorale che lo equipari ai ricercatori).

Possono, altresì, fare domanda i ricercatori RTD-A e RTD-B con contratto in scadenza entro i termini di scadenza del presente bando, purché alleghino al progetto dichiarazione sottoscritta da uno dei partecipanti al progetto che abbia i requisiti di strutturato e si impegni ad assumere il ruolo di PI, nel caso il proponente termini il suo contratto di lavoro con l'Ateneo in corso di progetto.

- **Progetti per Avvio alla Ricerca**

Possono presentare domanda come proponenti per la tipologia di "Avvio alla ricerca" gli assegnisti, gli specializzandi, i dottorandi del I, II e III anno di corso.

Gli assegnisti, gli specializzandi e i dottorandi i cui contratti, alla data di chiusura del bando, sono previsti in scadenza entro il 2022, saranno tenuti ad allegare alla domanda di finanziamento:

- dichiarazione sottoscritta inerente il proprio impegno a portare a termine il progetto;
- dichiarazione del Direttore Amministrativo con la quale l'Ateneo si impegna ad ospitare il proponente presso la struttura, al fine di consentire il completamento del progetto.

Art. 4.2 - Incompatibilità ed esclusioni

- a) Non possono essere proponenti e componenti di progetto, pena l'esclusione dalla selezione, il Rettore, il Prorettore Vicario, i Prorettori, i membri e il Presidente della Commissione Ricerca.
- b) Non possono essere proponenti di progetti, pena esclusione della domanda, i membri di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.
- c) Non possono, inoltre, essere proponenti:
 - coloro che non risultino in regola con i criteri previsti dal "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato", in attuazione dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - docenti che siano stati oggetto di sanzioni, a qualunque titolo, o provvedimento disciplinare nell'ultimo triennio 2018-2020.

È possibile essere proponenti di un solo progetto tra tutte le tipologie previste nei Bandi per la Ricerca. Il personale collocato in aspettativa senza assegni non può partecipare, né in qualità di proponente, né in qualità di componente.

Art. 4.3 - Modalità di attribuzione dei punteggi

I "Progetti di Ricerca Piccoli" mirano a garantire autonomia di ricerca, nonché pari opportunità di accesso ai finanziamenti.

Nel piano delle spese per i "Progetti Piccoli" sono ammesse a finanziamento le seguenti voci di costo:

- acquisto di strumentazione, o attrezzature scientifiche;
- software scientifici e licenze d'uso di software scientifici;
- cofinanziamento di assegni di ricerca di tipo B, borse di studio per attività di ricerca coerenti con le finalità della ricerca proposta;
- rimborsi spese per professori e ricercatori visitatori;

- missioni, partecipazione/organizzazione convegni;
- spese per materiali di consumo;
- costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access).

La Commissione valuta e propone il finanziamento dei “Progetti di Ricerca Piccoli” attraverso panel distinti per ogni Macroarea di appartenenza. Ai fini della valutazione dei progetti, i Commissari devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale. Nella Tabella 1 sono riportati i criteri di valutazione per i Progetti di Ricerca Piccoli. A parità di punteggio finale saranno considerate prioritarie le proposte non già cofinanziate.

I “Progetti di Avvio alla Ricerca” sono finalizzati a sostenere lo sviluppo della carriera internazionale, l’indipendenza scientifica dei giovani ricercatori e il sostegno alla loro ricerca. Nel budget di tali progetti sono ammesse a finanziamento o cofinanziamento le seguenti voci di costo:

- spese di missione e partecipazione a convegni, anche a distanza;
- quote per iscrizione ad associazioni che consentono la partecipazione a seminari o corsi di formazione;
- spese per materiale di consumo;
- spese per l’acquisto di strumentazioni o attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d’uso di software scientifici;
- spese di pubblicazione (comprese quelle in open access).

Alla proposta potrà aderire anche un secondo membro, purché appartenente alle seguenti categorie: dottorandi, assegnisti di ricerca, specializzandi. Il proponente dovrà indicare nel modulo di proposta del progetto che intende sviluppare un Professore o Ricercatore afferente al suo stesso ambito scientifico interno all’Ateneo che validerà le spese per lo svolgimento della ricerca. I criteri di valutazione per le proposte di “Avvio alla Ricerca” sono riportati nella Tabella 2.

Saranno ritenuti finanziabili i progetti che avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 18 punti sui 24 disponibili.

I progetti dovranno avere una durata massima di 12 mesi e dovranno essere rendicontati entro la scadenza del progetto.

Art. 4.4 - Valutazione della qualità scientifica dei proponenti e del gruppo di ricerca

I proponenti, in fase di presentazione della domanda, devono dichiarare sotto la propria responsabilità la percentuale di impegno temporale che sarà dedicato allo svolgimento del progetto proposto, nonché l’impegno dedicato allo svolgimento di ogni altro progetto finanziato in corso, specificandone la data di inizio e termine.

I valori soglia da considerare per il calcolo degli indicatori sono quelli della fascia superiore di inquadramento (commissari ASN per professori di prima fascia; professori di prima fascia per professori associati; professori associati per le restanti figure) solo nel caso in cui il docente risulti inquadrato nella fascia attuale di appartenenza da almeno un triennio consecutivo. In caso contrario, i valori soglia da considerare sono quelli della fascia attuale di appartenenza, ad eccezione dei ricercatori per i quali si applicano i valori soglia della fascia dei professori associati.

Art. 5 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Saranno esclusi i candidati che non siano in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Bando e che abbiano trasmesso comunicazioni incomplete, errate, con mezzi diversi o a recapiti diversi da quelli indicati dal Bando.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore ed è notificato a mezzo PEC al diretto interessato.

Art. 6 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla selezione dovrà essere inviata a mezzo PEC, al Magnifico Rettore dell'Università Telematica Pegaso srl, al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it, corredata di un proprio valido documento di riconoscimento.

Art. 7 - Commissione giudicatrice e accertamento della regolarità degli atti

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Rettore, è composta sia da docenti interni che da docenti esterni all'Ateneo.

La Commissione, nella prima riunione, che può tenere anche in via telematica, nel tenere conto dei criteri di valutazione stabiliti nella Tabella 1 e Tabella 2 allegate al presente bando, effettua la valutazione preliminare dei candidati, attribuendo un punteggio ai curriculum, ai titoli, alla produzione scientifica ed alla proposta progettuale presentati dai candidati.

Al termine dei lavori la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e all'esito delle valutazioni compiute, formula una graduatoria di merito, selezionando i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni previste nel presente Bando.

La Commissione consegna gli atti al Responsabile del Procedimento, il quale li consegna a sua volta al Rettore.

Il Rettore accerta, con proprio Decreto, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati tramite la pubblicazione del decreto stesso sul sito istituzionale di Ateneo. La suddetta pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione relativa all'esito della selezione.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 8 - Risorse disponibili

La dotazione complessiva dell'Ateneo è pari ad Euro 45.000,00, di cui:

- a. Euro 35.000,00, per "Progetti di Ricerca Piccoli" da euro 2.500 e fino ad euro 5.000;
- b. Euro 10.000,00, per "Progetti per Avvio alla Ricerca" fino ad euro 2.500

La ripartizione delle risorse potrà variare in funzione del numero di proposte che saranno ammesse al finanziamento.

Art. 9 – Rendicontazione progetti di ricerca

I progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro 12 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso la struttura di afferenza. Nel caso in cui il fondo sia in parte destinato a spese per pubblicazioni, è possibile sostenere i costi anche dopo i 12 mesi purché gli accordi con la casa editrice siano stati finalizzati entro la scadenza del contratto o del progetto, ovvero la pubblicazione sia stata accettata.

Le pubblicazioni dovranno esplicitamente contenere il riferimento al finanziamento dal quale sono scaturite. La rendicontazione dovrà riportare l'elenco delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca realizzati nell'ambito del progetto finanziato contenenti l'esplicito riferimento al finanziamento dal quale sono scaturiti, e dovrà essere corredata di una relazione del Responsabile Scientifico che ha autorizzato le spese.

La rendicontazione scientifica dovrà evidenziare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati ed indicare l'elenco delle pubblicazioni realizzate.

La rendicontazione finanziaria dovrà riportare il dettaglio dei costi, dimostrandone la coerenza con le finalità del progetto e con le voci del piano di spesa presentato. Nei rendiconti finanziari, eventuali variazioni sulle singole voci superiori al 20% dovranno essere motivate. Possono essere aggiunte spese su voci non indicate in fase di presentazione di domanda, solo se necessarie alla realizzazione del progetto stesso: tali variazioni vanno parimenti motivate.

Ai fini della rendicontazione, il titolare del progetto deve redigere la relazione scientifica e finanziaria relativa all'attività svolta, inclusiva dell'elenco delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca realizzati nell'ambito del progetto finanziato, che dovranno esplicitamente contenere il riferimento al finanziamento dal quale sono scaturiti.

In caso di mancata rendicontazione, il proponente non potrà partecipare a nessuna tipologia di finanziamento nel Bando delle annualità successive.

In caso di finanziamento di assegno di ricerca, la mancata attivazione della procedura di reclutamento dell'assegno entro un anno dall'effettiva assegnazione del finanziamento comporta la restituzione delle relative risorse al Bilancio universitario.

Gli importi residui non spesi entro 36 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo presso la struttura di afferenza saranno recuperati sul Bilancio universitario.

Art. 10 – Pubblicità del Bando

Il presente bando ed i relativi risultati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Università Telematica Pegaso srl.

Art. 11 - Responsabile del procedimento e accesso agli atti

A i sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è il Direttore Amministrativo, Avv. Rita Ricciardi - Ufficio Concorsi - Centro Direzionale - Isola F/2 - Napoli (081/19137500 - fax 081/0112398 - PEC: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it).

Ai fini dell'accesso agli atti del bando, si precisa che le valutazioni dei singoli progetti saranno disponibili sul sito web di Ateneo.

Ogni proponente potrà accedere alla propria valutazione.

Non sono in ogni caso possibili accessi documentali alle proposte progettuali, ai fini della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla selezione e i dati relativi alla produttività scientifica dei proponenti, dei co-proponenti e dei partecipanti, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Art. 13 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in autotutela, in tutto o in parte, la presente



PEGASO

Università Telematica

D.M. 20 04 2006 G.U. n° 118 del 23 05 2006

procedura di cui all'art. 21 quinquies legge 241/90, nonché in caso di sopravvenuti mutamenti del quadro normativo di riferimento in tema di limiti assunzionali e/o di esito negativo della verifica sulla persistenza della necessaria copertura finanziaria.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa e alle leggi generali vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Napoli.

Il Rettore
F.to (Prof. Michele Corsi)

Allegati:

- Allegato A - domanda di partecipazione
- Allegato B - Dichiarazione sostitutiva
- Tabella 1 - Criteri per la valutazione "Progetti di ricerca Piccoli"
- Tabella 2 - Criteri per la valutazione "Progetti di Avvio alla Ricerca"

Tabella 1 - Criteri per la valutazione “Progetti di ricerca Piccoli”

Criteri	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1. Validità scientifica degli obiettivi proposti	1	2	3	4	5
2. Congruità del budget	1	2	3	4	5
3. Conoscenza dello stato dell’arte nel tema specifico e impianto metodologico	2	4	6	8	9
4. Esperienza e autorevolezza scientifica del coordinatore nel settore specifico quale risulta dalle sue pubblicazioni	0	1	2	3	4
5. Esperienza, autorevolezza e adeguatezza del gruppo di ricerca nel settore specifico quale risulta dalle sue pubblicazioni con riferimento alla numerosità del gruppo	0	1	2	3	4
6. Chiarezza degli obiettivi e realizzabilità del progetto anche alla luce degli impegni temporali assunti dal proponente su altri progetti in corso	0	0	1	2	3

Il punteggio minimo per la finanziabilità è 20 punti sui 30 disponibili.

Tabella 2 - Criteri per la valutazione “Progetti di Avvio alla Ricerca”

Criteri	Punteggi
1. Conoscenza dello stato dell’arte nel tema specifico; impianto metodologico, innovatività della ricerca	0-9
2. Chiarezza degli obiettivi, realizzabilità del progetto, qualità della presentazione	0-9
3. Curriculum scientifico del proponente	0-6

Nei “Progetti di Avvio alla Ricerca” la valutazione massima è di 24 punti sui criteri da 1 a 3. Il punteggio minimo per la finanziabilità è di 18 punti sui 24 disponibili.